



FEDERAZIONE  
AUTONOMA  
BANCARI  
ITALIANI



## INZAGO, LA BCC DEGLI ORRORI

# NON APRITE QUELLA PORTA

**Intercettazioni ambientali, continui tentativi di by-passare le norme, evidenti forzature contrattuali, insufficiente formazione del personale, intimidazioni per coloro che osano lamentarsi, minacce più o meno palesi e trasferimenti punitivi per chi protesta o cerca di opporsi. Il malessere dei dipendenti è dimostrato dalla fuga verso altri sbocchi occupazionali: l'80% delle risorse se n'è andato negli ultimi tre anni.**

### **È così che s'illudono di andare avanti? Il Sindacato dice basta.**

Qui a Inzago, terra di gente onesta e operosa, che ora fatica a resistere alle bordate della crisi, ma non si arrende, secondo la migliore tradizione lombarda, ha la sua sede una Banca di Credito Cooperativo, che rappresenta un "quid unicum" nel panorama lombardo e nazionale. Non parliamo dei suoi risultati economici che, stante la grave contingenza globale e nazionale, sono in linea con quelli del mondo cooperativo, ma della sua pretesa di "chiamarsi fuori" dal sistema di regole cui devono essere improntati i rapporti con i lavoratori e con le loro Rappresentanze Sindacali.

Continui tentativi di bypassare le norme, evidenti forzature contrattuali, insufficiente formazione del personale, intimidazioni e trasferimenti punitivi per coloro che osano lamentarsi, minacce più o meno palesi per chi protesta o cerca di opporsi agli incredibili "ukase imperiali" hanno - tutti insieme - generato uno stato di malessere fra i dipendenti che - appena possono trovare una via di fuga verso altre occasioni di lavoro - se la danno a gambe.

Non ci credete?

Vi basterà dare un'occhiata ai dati riguardanti lo staff turnover: circa l'80% del personale (compresi alcuni collaboratori con funzioni d'alto profilo) si sono dimessi in pochi anni. Un vero record. E ciò ha determinato situazioni a dir poco grottesche, come l'attribuzione a dipendenti con contratto di apprendistato professionalizzante di ruoli di responsabilità. Se poi accade che i malcapitati si sbagliano e commettano

qualche errore, c'è sempre la frusta delle sanzioni disciplinari e lo spauracchio di provvedimenti espulsivi. E di questi tempi, il "babau" del licenziamento fa davvero molta paura.

Non c'inventiamo nulla, infatti, la BCC di Inzago ha il record di aperture di procedimenti per addebiti disciplinari nei confronti dei suoi collaboratori.

Persino contro i Rappresentanti sindacali aziendali, nell'esercizio delle loro funzioni, è stato incautamente tentato un affondo disciplinare, con l'evidente (ma vano!) proposito d'intimidirli. Senza parlare del fatto che ai sindacalisti sono tuttora negati inquadramenti e diritti. E per questo è in corso un contenzioso legale.



Il Sindacato sta facendo tutto il possibile per arginare le iniziative a dir poco strampalate dei vertici aziendali, giunti a redigere un regolamento aziendale, modificando "pro domo sua" norme e regole contrattuali, limitando anche la libertà personale delle lavoratrici e dei lavoratori. Altro record imbattuto.

Certo, faticiamo a svolgere il nostro lavoro, anche a causa della paura dei Colleghi a parlare, a raccontarci la loro fatica di vivere in un ambiente "ostile", dove anche la delazione (prezzolata?) fa il gioco dell'imperioso "sovranano" e dove l'accanimento è maggiore nei confronti delle persone più deboli con situazioni personali e familiari più problematiche. Non abbiamo voluto, per paura di ritorsioni, far avvicinare a questo presidio le Lavoratrici ed i Lavoratori. Ma è come se fossero qui

insieme a Noi. La Bcc di Inzago detiene anche il record del numero di Lavoratrici e Lavoratori che hanno dovuto far ricorso ad un sostegno psicologico per lo stress occupazionale.

Tuttavia, non possiamo restare impassibili e inerti di-  
nanzi ai piccoli e grandi soprusi di chi giunge addirittu-  
ra a negare alle mamme lavoratrici i permessi e le fa-  
cilitazioni per accudire i loro figli, persino in situazioni  
gravi, in barba alle leggi ed ai contratti, nonché in dif-  
formità della consolidata tradizione dell'intero sistema  
cooperativo - solidaristico. Lo Zar, imperturbabile, re-  
sta chiuso ed arroccato nel suo "palazzo d'inverno", e  
tramite i fedeli generali tenta sortite anche contro il

sindacato, pretendendo chiarimenti e scuse per la stessa  
azione a tutela dei lavoratori, a questo demandata isti-  
tuzionalmente. Altro record, almeno in un paese libero  
e democratico.

Ma - si sa - per lo Zar non esiste che la sua legge. "Zit-  
ti e mosca! Oppure, mando i cosacchi a schiacciare i  
rivoltosi...".

"**Differenti per scelta**" recita lo slogan che ac-  
compagna il logo della sfortunata BCC.

**Mai payoff fu più azzecato.**

**Ora, però, la misura è colma.**

## **I CLIENTI ED I CITTADINI DI INZAGO LO SANNO? COM' È BRUTTA LA VITA DA CASERMA !**

La gestione aziendale voluta dai vertici della  
Banca di Credito Cooperativo di Inzago  
(l'unica Banca di Credito Cooperativo della  
Lombardia a " fare la cresta" sul premio di Ri-  
sultato da erogare contrattualmente ai Lavora-

tori!!!) è stata sempre rivolta ad imporre e mo-  
strare una sorta di "consenso assoluto", taci-  
tando ogni contraddittorio e "militarizzando"  
la Banca con un sistema gerarchico non rispet-  
toso di un paese democratico.

- **Intercettazioni ambientali nella stanza del Direttore Generale (vedi articolo stampa " Sole-24 Ore del 26 maggio 2007")**
- **Oltre l'80% del personale dimesso in tre anni**
- **Tre Direttori Generali sostituiti in poco tempo**
- **Record di procedimenti disciplinari contro i Dipendenti**
- **"Avvertimenti" e pressioni verso chi osa alzare la testa**
- **Richieste al Personale di riferire come trascorre il proprio tempo libero**
- **Diritti dei Lavoratori e diritti sindacali ignorati e calpestati**
- **Trasferimenti punitivi**
- **Divieti da archeologia industriale, come quello che impedisce raccolte di firme per qualsiasi iniziativa**
- **Lavoro straordinario "imposto" e spesso NON pagato**

## **DOMANDE IN ATTESA DI RISPOSTA**

- ✓ **Quanti Cittadini e Clienti di Inzago sono stati intercettati, spiati, registrati?**
- ✓ **Di che cosa ha paura la Banca?**
- ✓ **C'è qualche dato che è tenuto segreto?**
- ✓ **Si vuole far ricadere sui Lavoratori la responsabilità di errori di gestione?**
- ✓ **La situazione della Banca è diversa da quella sbandierata?**
- ✓ **Quali sono le vere condizioni economiche della Banca?**